

Prot. 967

Cagliari, 26.06.2015

PEC

**Al Responsabile del Procedimento**  
**Ing. Emanuele Argiolas**  
**Comune di Bitti**  
**Piazza Giorgio Asproni n. 47**  
**08021 Bitti (NU)**  
[ufficiotecnico@pec.comune.bitti.nu.it](mailto:ufficiotecnico@pec.comune.bitti.nu.it)

**E p.c**

**All'Ordine dei Geologi della Sardegna**  
**Via Marche n. 16**  
**09127 Cagliari**  
[geologi.sardegna@epap.sicurezzapostale.it](mailto:geologi.sardegna@epap.sicurezzapostale.it)

**OGGETTO: Formazione di un elenco di soggetti economici da invitare alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 57, del D.Lgs. 163/2006, per l'affidamento del servizio relativo alle indagini geologiche, studio di compatibilità e mitigazione del rischio, per l'esecuzione dei lavori di "Sistemazione e messa in sicurezza della Strada Comunale Bitti – Mamone, volto alla prevenzione di fenomeni di dissesto idrogeologico incombenti sulla pubblica via"**  
**Scadenza: 01/07/2015**

Gent. mo Collega,

ci rammarica dover constatare che a fronte della nostra nota prot. n. 758 del 21/05/2015 integrata con la nota prot. n. 793 del 22/05/2015, nessuna delle nostre richieste di precisazione sia stata presa in considerazione, essendo questo avviso del tutto simile a quello pubblicato da codesta spett. Le Amministrazione in occasione della selezione per l'incarico di direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza, misura e contabilità degli stessi lavori di cui all'oggetto.

Senza voler ripetere le motivazioni a supporto delle perplessità già manifestate nelle precedenti note di cui sopra, si riporta quanto segue:

1. non è stata resa pubblica la procedura per il calcolo dei compensi;
2. la categoria individuata per il servizio appare non conforme alla tipologia dei lavori. A supporto di ciò si ricorda che lo stesso Responsabile del Procedimento ha affermato nella nota di risposta Vostro prot. n. 2642/2015: *"In relazione alla definizione della categoria professionale, vi segnalo che il lavoro oggetto dell'appalto riguarda la messa in sicurezza di una strada ordinaria (cat. V.01), con lavori di consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse (cat. S.04), nonché la creazione di muri sottoscarpa, disboscamento di ceppaie e numerose altre attività. La definizione della categoria V.03 è dunque una mera schematizzazione, sicuramente perfettibile, rapportata anche al grado di*

- complessità dell'opera, che tiene conto di molteplici fattori, quali l'esecuzione dei lavori lungo strada, non riferibili all'arteria stessa (nessuna bitumazione o attività similari), ma nemmeno lavori ascrivibili alla categoria Strutture".* Si sottolinea infatti che la scelta della categoria non può divenire una semplice schematizzazione in quanto, in base alla categoria stessa, vengono definiti i requisiti di partecipazione e di conseguenza selezionati gli operatori economici.
3. l'incarico, per la sua natura, neppure stavolta può essere svolto da un architetto singolo, per le motivazioni già espresse nella precedente nota. Sarebbe stato dunque corretto specificare le figure professionali MINIME necessarie che, nella fattispecie, stante la natura delle prestazioni richieste, sembrano essere quelle di un INGEGNERE IDRAULICO e di un GEOLOGO, dato che trattasi di studio di compatibilità idrogeologica per il quale è necessario apporre la doppia firma dei professionisti;
  4. si ritiene che la richiesta dell' *"abilitazione a svolgere la funzione di coordinatore in fase di progettazione ed esecuzione"* sia un refuso in quanto non attinente all'incarico;
  5. ancora una volta si chiede di voler esplicitare sia il numero di candidati che verranno successivamente invitati alla procedura negoziata, sia le modalità di scelta (sorteggio) nonché le modalità attraverso cui verrà data evidenza pubblica al sorteggio stesso.

Alla luce di quanto su esposto si chiede di rettificare il bando in oggetto, escludendo le offerte presentate dalla figura professionale dei singoli professionisti che non siano qualificati ad assumere l'incarico in oggetto, e di concedere ulteriori termini per la partecipazione alla medesima gara. A tal proposito infatti, trattandosi di modifica sostanziale del bando, si ricorda che l'Autorità si è già pronunciata su questioni inerenti la necessità di ripubblicazione dei bandi e la conseguente riapertura dei termini per la presentazione delle offerte. La pubblicazione di ogni bando di gara ha come finalità precipua quella di garantire, ai soggetti interessati ed in possesso di idonei requisiti, di partecipare alle procedure di selezione poste in essere dall'amministrazione, realizzando da un lato l'interesse degli operatori stessi alla par condicio e nel contempo l'interesse pubblico alla massimizzazione delle domande presentate. In tale ottica una qualunque modifica del bando di gara, che sia idonea ad incidere sulla soddisfazione degli interessi richiamati, non può ritenersi sottratta all'obbligo di un'ulteriore pubblicazione con decorrenza ex novo dei termini previsti dalla normativa di riferimento (AVCP, deliberazioni n. 361 del 17/12/2002 e n. 84 del 15/11/2006).

In attesa di un Vostro sollecito riscontro si coglie l'occasione per ricordare che questo Ordine, con lo scopo di ridurre il contenzioso tra Amministrazione e professionisti e rendere più efficiente il processo di programmazione, progettazione e realizzazione delle opere pubbliche, ha istituito, in accordo con la Federazione Regionale Ordine Ingegneri, un gruppo di studio e di monitoraggio delle procedure di gara esteso a tutto il territorio regionale.

In tale ottica l'Ordine Ingegneri della Provincia di Cagliari è disponibile ad esaminare,

preventivamente alla pubblicazione, i bandi per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, al fine di esprimere parere non vincolante.

Si precisa che, qualora si fosse già provveduto all'affidamento di che trattasi, ovvero Codesta Amministrazione ritenesse di dover comunque procedere, questo Ordine Professionale invierà copia della presente all'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'adozione dei provvedimenti di competenza e si riserva, in ogni caso, di richiedere l'accesso agli atti per la verifica della regolarità delle procedure ed, eventualmente, adire le vie legali.

La presente vale anche come informativa di cui all'Art. 243-bis del D.Lgs. n. 163.

Distinti saluti.

Il delegato del Presidente  
Denise Puddu

